

ALLA RICERCA DELLE ANNUNCIAZIONI

*...una scusa per
conoscere il territorio*



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale
*Con la compartecipazione
del Consiglio regionale della Toscana*



Comune di Sinalunga

Alla ricerca delle Annunciazioni

...una scusa per conoscere il territorio

fotografie: Ariano Guastaldi
testi: Francesco Brogi



25 SINALUNGA
marzo
CAPODANNO TOSCANO



Collana "Quaderni Sinalunghesi", Anno XXXII, 2021
Pubblicazione periodica della Biblioteca Comunale di Sinalunga

Realizzazione editoriale in formato digitale: Edizioni Lui - Chiusi (Siena) © 2021

Ciò che proponiamo con questo volume è un itinerario, che partendo dalla piazza principale di Sinalunga, porta a compiere un percorso a forma di mezza luna nel territorio comunale. La scusa è quella di andare alla ricerca delle *Annunciazioni* conservate nelle nostre chiese, per prendersi il tempo necessario per qualche momento di riflessione, uno sguardo all'architettura, un altro alle altre opere presenti nelle diverse chiese. Dopo di che, con la calma necessaria, e lo spirito rinfrancato, sarà possibile "vedere" quel paesaggio, urbano ed extra urbano, che per la fretta normalmente ignoriamo.

Cercheremo di stimolare la curiosità con una pubblicazione composta da poche pagine e alcune foto, solo quelle riguardanti *l'Annunciazione*. Per la descrizione delle opere d'arte ci affideremo al testo schematico di Francesco Brogi, pubblicato nel corposo "*Inventario generale degli oggetti d'arte della provincia di Siena compilato da F. Brogi (negli anni 1862-65) e pubblicato a cura della onor. Deputazione Provinciale Senese, Siena 1897*".

Riporteremo tutte le opere inventariate dal Brogi delle chiese che visiteremo. Non aggiungeremo commenti per lasciare il lettore libero di approfondire il singolo argomento, avvertendo però che la collocazione delle opere d'arte è quella vista dal Brogi. Ciò darà la possibilità al visitatore di fare una piccola ma istruttiva "caccia al tesoro". Non sono presenti tutte le chiese del territorio comunale, perché visiteremo solo quelle con le *Annunciazioni*. Ognuna delle chiese in itinerario, sarà illustrata da una o più fotografie di ambiente.

Le immagini in bianco e nero presenti nel volume, sono stampe antiche, per lo più litografiche e xilografiche, che si trovano conservate negli archivi della Collegiata di San Martino in Sinalunga, e in quella di San Biagio a Scrofiano.

Buon viaggio.





SINALUNGA CHIESA COLLEGIATA DI S. MARTINO VESCOVO

1.° Altare a destra – **S. Antonio da Padova genuflesso abbraccia Gesù Bambino**; a destra sta in piedi, S. Caterina da Siena, in atteggiamento di contemplare la Vergine seduta sulle nubi e circondata da Angeli e da Serafini. Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 2,75 larga 1,78.

Maniera di Sebastiano Folli.

Mediocremente conservata.

2.° Altare a destra – **S. Francesco di Sales, S. Carlo Borromeo e S. Gaetano genuflessi adorano la Vergine seduta sulle nubi e col Divin Figlio fra le braccia**. Tela dipinta a olio con figure alla naturale grandezza, alta 2,80 larga 1,90.

Secolo XVIII. Anonimo.

Poco conservato per essere il colore cresciuto di tono.

Sul gradino – **S. Giovanni Nepomuceno** colle mani sul petto tenendovi la palma del martirio. Mezza figura di grandezza al vero dipinta a olio su tela ovale: asse maggiore 0,72, asse minore 0,57.

Secolo XVIII. Copia.

Di pochissimo merito artistico.

3.° Altare a destra – **Gesù in Croce**. Figura scolpita in legno di naturale grandezza.

Anonimo.



Annunziazione di M.^{re} Vergine

4.° Altare a destra – *l'Annunziazione di Maria Vergine*.
A sinistra sta la Madonna in piedi, mentre dall'altro lato le
appare l'Angelo sulle nubi con il giglio in mano. In alto vedesi
Iddio Padre con un libro aperto ove è scritto A Q e tiene
sollevata la mano destra in atto di benedire. Tela dipinta a olio
con figure grandi al vero, alta 2,96 larga 2,00.
Secolo XVII. Anonimo fiorentino.
Discretamente conservata.





5.° Altare a destra – *La Deposizione dalla Croce.*

Ai piedi della Croce sta seduta la Vergine tenendo sulle ginocchia l'estinto figlio, mentre S. Giovanni gli toglie la corona di spine. Le Marie addolorate stanno intorno adorando il morto Redentore. Più indietro Giuseppe d'Arimatea porta il vaso degli aromi, ed un altro discepolo, alcuni istrumenti della Passione.

Tavola circolare nel lato superiore con figure al vero dipinte a olio; altezza 2,66 lunghezza 1,80.

GRADINO diviso in sette istorie.

- 1.° L'adorazione della Croce.
- 2.° La flagellazione alla colonna.
- 3.° La salita al Calvario.
- 4.° La Crocifissione.
- 5.° Gesù portato al sepolcro.
- 6.° La Resurrezione di Gesù Cristo.
- 7.° L'adorazione della Croce.

Tavola lunga 2,18 alta 0,21, dipinta a olio con piccole figure.

Secolo XVI. Girolamo del Pacchia.

Restaurata.

Nel remenate – *S. Maria Maddalena* genuflessa avanti alla Croce.

Tempera sul muro.

Secolo XVIII. Anonimo.

Di pochissimo merito artistico.

Laterali – *Gesù flagellato alla colonna* – *Gesù Coronato di Spine.* Storie dipinte a fresco con figure grandi un quarto del vero. Maniera del Salimbeni.

In mediocre stato di conservazione.

LIBRO DA COMPAGNIE CONTENENTE L'UFIZIO DELLA B. VERGINE MARI

DA DIRSI NE' TRE TEMPI DELL' ANNO

L'UFIZIO DE' MORTI

I SALMI GRADUALI E PENITENZIALI

IL PROPRIO DEL TEMPO E DE' SANTI

GLI UFIZJ DELLA SETTIMANA SANTA

E IL VESPRO E LA COMPIETA DEL Signore

Ridotto a forma del nuovo Breviario Romano

PER USO DELLE COMPAGNIE DEI SECOLARI

Con l'aggiunta di tutti gli Ufizi Nuovi



IN FIRENZE MDCCCXXII.

*Si vende da Antonio Brazzini Libraio nella Condotta
CON APPROVAZIONE*

S. Francesco – S. Bartolomeo. Statue maggiori del vero, scolpite in stucco colorato.

Secolo XVII. Anonimo.

1.° Altare a sinistra – **Gesù in Croce**, ai cui lati stanno due Angeli volanti, ed in basso genuflessa S. Maria Maddalena.

In piedi, a sinistra vedesi la Madonna, e dall'altra parte S. Giovanni. Figure al vero dipinte a olio sulla tela, alta 3,05 larga 1,93. In un angolo inferiore leggesi A. D. 4. D. L. 1659.

Secolo XVII. Anonimo.

In mediocre stato di conservazione, e di poco merito artistico.

2.° Altare a sinistra – **Lo Sposalizio della Madonna.**

In mezzo agli Sposi sta il Sacerdote che prende la mano destra alla Vergine e la porge a S. Giuseppe, che l'inanella.

Intorno vi sono altre figure, fra le quali una a sinistra e in atto di spezzare una verga; in prima linea stanno due donne con fanciulli in collo sedute in terra. In fondo leggesi *RUTILIUS MANETTUS 1615*. Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 3,56 larga 2,09.

1615 Rutilio Manetti.

Il colore è un poco assorbito ed è molto ricoperto di patina.

3.° Altare a sinistra – **La Ss. Concezione.**

Figura maggiore del vero, colle braccia stese e in piedi sulle nubi: due Angeli volanti la incoronano.

Tela dipinta a olio, alta 3,00 larga 2,00.

Maniera di Domenico Manetti.

Il colore è molto cresciuto.



4.° Altare e a sinistra – **S. Caterina da Siena e S. Domenico** con il Rosario in mano sono seduti sulle nubi; in basso stanno genuflessi S. Francesco e S. Agostino; e in piedi S. Lucia e S. Caterina delle Ruote. Nella parte inferiore, dentro a un piccolo scudo, e rappresentato S. Martino a cavallo.

Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 3,03 larga 2,13. Secolo XVII. Anonimo.

Discretamente conservata.

Sopra al remenate – **L'Incoronazione di Maria V.**

Tempera nel muro.

Anonimo.

5.° Altare a sinistra – **La Madonna seduta col Bambino ritto sul gradino del trono.** A destra vi sono S. Sebastiano e S. Antonio Ab., a sinistra S. Lodovico Re e S. Rocco, quest'ultimo genuflesso. Nel centro del quadro sta parimente genuflesso, S. Giovannino.

Tavola circolare nel lato superiore con figure grandi al naturale, dipinta a olio, alta 2,6 larga 1,85.

Antonio Bazzi.

Restaurata.

GRADINO diviso in tre scomparti. In quello di centro e rappresentata **la Pietà**, nell'altro a destra **S. Caterina** che legge, nell'ultimo a sinistra **S. Bernardino** col nome di Dio in mano.

Mezze figure di proporzione la metà del vero, dipinte a olio su tela, alta 0,56 lunga 2,15.

Maniera del Pacchiarotto.

Vi sono delle scrostature di colore nello scomparto di mezzo.



Nel remenate - **S. Rocco** seduto in terra che appoggia il capo nella mano sinistra. Tela dipinta a olio con figure al vero.

Maniera di Domenico Manetti.

Vi sono degli assorbimenti di colore.

Laterali – **Istorie della vita di S. Rocco**. Due tele dipinte a olio con piccole figure.

Maniera di Domenico Manetti.

Molto ricoperte di sudiciume ed il colore è assorbito.

S. Bernardino da Siena – s. Caterina da Siena. Statue maggiori del vero scolpite in pietra serena, poste dentro due nicchie.

Secolo XVII. Anonimo.

Nella parete di fondo alla Chiesa - **La Madonna con Gesù Bambino benedicente** seduto sul di lei ginocchio sinistro. Le stanno a destra S. Caterina da Siena, a sinistra S. Rocco. Mezze figure di grandezza naturale con aureole dorate, dipinte a olio sulla tela, alta 0,80 larga 0,66. Secolo XVII. Copia.

In mediocre stato di conservazione.

Sagrestia. Quadro appeso ad una parete – **La Madonna colle mani giunte adora Gesù Bambino**, che tiene le mani presso la bocca ed è disteso sopra un arazzo. Stanno ai lati, in atto di adorazione, S. Giovannino ed un Angelo.

Tavola circolare con fondo dorato, dipinta a tempera a più che mezze figure della proporzione di tre quarti del vero. Diametro compresa la cornice m. 1,05.

Secolo XV. Scuola fiorentina.

Conservato.



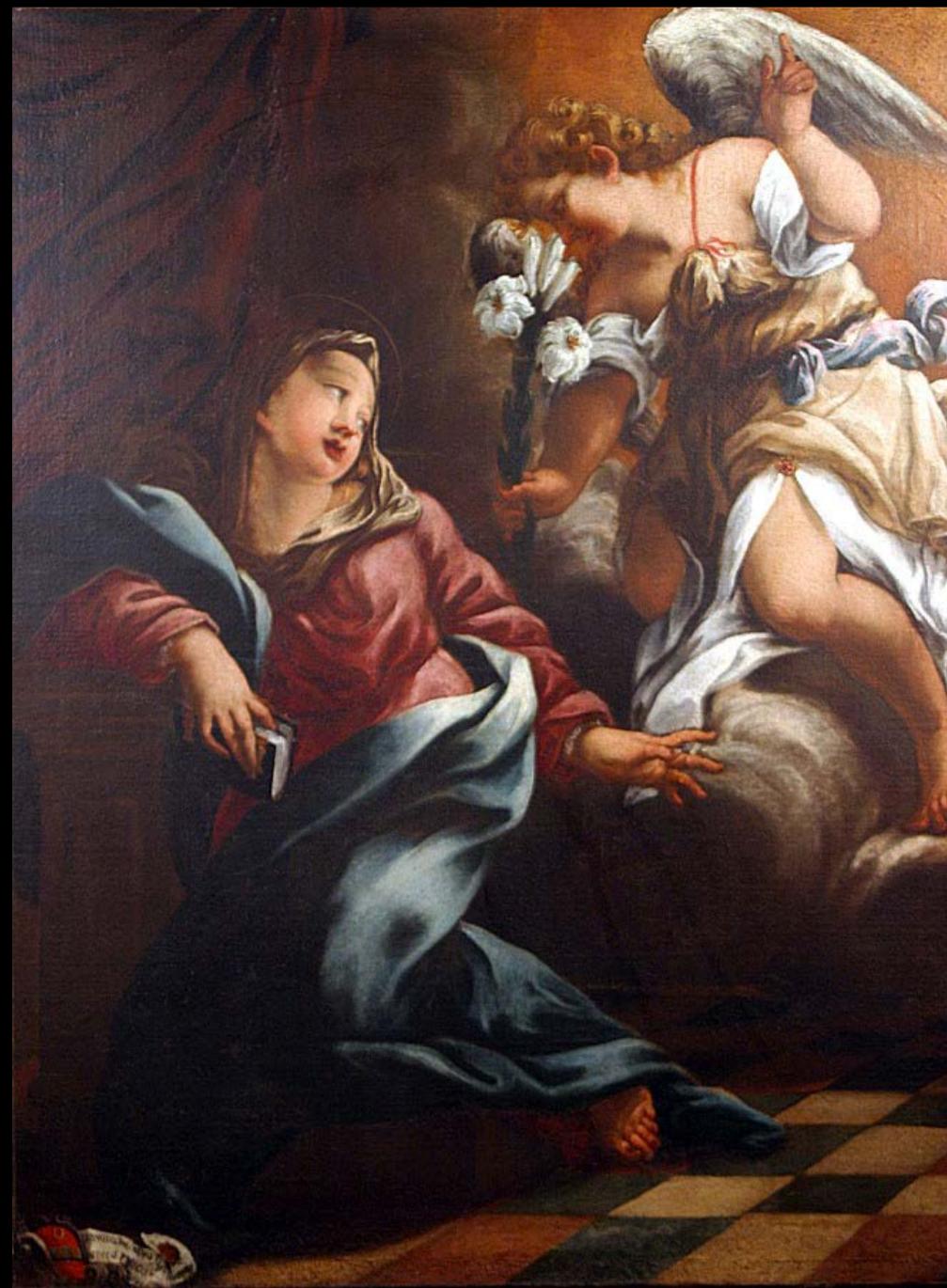
CHIESA UFFIZIATA DELLA COMPAGNIA DELLA MADONNA DELLE NEVI

[...]

Sagrestia. Quadri appesi alle pareti:

L'Annunziazione di Maria V. Alla Madonna genuflessa appare l'Angelo tra le nubi. Figure grandi metà del vero circa, dipinte a olio in tela, alta 2,04 larga 0,80.

Secolo XVIII.



CHIESA E CONVENTO DI S. BERNARDINO DEI MINORI RIFORMATI



Atrio – **S. Antonio ab.** ed **altro Santo**. Figure in piedi dipinte a olio su tavole circolari nel lato superiore, poste dentro a due nicchie. Opere moderne.

Di nessun merito artistico, ed in cattivo stato di conservazione.

Chiesa. La Cappella a destra – **S. Elisabetta**. Statua di grandezza circa due terzi del vero scolpita in legno colorato.

Secolo XVIII. Anonimo.

Idem.

2.^a Cappella a destra – **La Madonna in trono col Bambino Gesù seduto sulle di Lei ginocchia**. In alto vi sono quattro Angeli, due dei quali incoronano la Vergine, al di sopra di questi vedesi il Padre Eterno circondato da Serafini. In basso stanno ritti S. Simone e S. Taddeo. Nei pilastri della cornice vi sono rappresentati entro nicchie sei santi; cioè, S. Pietro, S. Francesco, S. Caterina, S. Paolo, S. Bernardino e S. Apollonia. In fondo alla tavola leggesi: *GUIDOCIUS IOANIS DE SENIS PINSIT. A. D. MCCCCLXXXVI*. Dipinto circolare nella parte superiore eseguito a tempera con figure a] vero. Altezza 2,84 larghezza 2,06.

1486. Guidoccio Cozzarelli.

Conservato.

Laterali

– **S. Margherita da Cortona**. Figura stante poco minore del vero, che appoggia ad una scala la mano destra. Tela dipinta a olio, alta approssimativamente 1,80 larga 1,20.

– **Lo Sposalizio di S. Caterina**. La Santa sta genuflessa avanti al Redentore e alla Vergine, che vedonsi seduti sulle nubi. Figure grandi al vero dipinte a olio sulla tela, alta come la precedente.

Secolo XVIII. Copia.

Di nessun merito artistico, ed in cattivo stato di conservazione.



Altare a destra – **S. Francesco** ritto sulle nubi e in mezzo a S. Chiara e a S. Elisabetta. Vedonsi in basso genuflessi molti devoti di ogni condizione. Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 2,87 larga 1,85.

Maniera di Rutilio Manetti.

È molto ricoperta di sudiciume.

Cappella a sinistra – **La Madonna** che e abbracciata da Gesù Bambino. Busti grandi un terzo del vero dipinte a tempera su tavola, alta circa 0,30 larga 0,22.

Sano di Pietro.

Vi sono varie scrostature di colore.

Altare a destra – **La Concezione Immacolata di Maria V.**

Nella parte inferiore del quadro sono in adorazione il Re David, Salomone, S. Francesco, S. Antonio, S. Orsola e S. Mustiola. Tela dipinta a olio con figure grandi quasi al vero, alta 2,87 larga 1,85. Secolo XVIII. Anonimo fiorentino.

Poco conservata.

Nelle pareti – **S. Bernardino** – **S. Francesco** – **S. Anna** – **l'Immacolata**. Poco più che mezze figure di grandezza naturale, dipinte a olio su tele di forma ellittica: asse maggiore 1,12 asse minore 0,70 circa.

Giovanni Battista Formichi.

Conservate.

Coro. Quadri nelle pareti – **Il Redentore Benedicente**.

Mezza figura di prospetto, di grandezza poco sotto il vero. Tavola dipinta a tempera con fondo oro, alta 0,68 larga 0,40.

Sano di Pietro.

Poco conservata.



Maria Vergine Annunziata dall'Angelo. La Madonna siede sotto una grandiosa fabbrica, la quale, essendo aperta da un lato, lascia vedere la camera, ove e un letto. In alto in mezzo ad una schiera di Serafini, vi e Iddio Padre, che invia l'Angelo Gabbriello dandogli un ramo d'olivo.

In basso leggesi: – *OPVS. BENVENUTI. IOHANNIS. DE. SENIS, M. CCCC. LXX* –

Tavola terminata superiormente a punta con varie curve, dipinta a tempera, con figure grandi la metà del vero, alta 2,48 larga 1,78. – 1470.

Benvenuto di Giovanni.

Il manto della Vergine ha il colore consunto.



Sagrestia. Quadro appeso ad una parete.

– **Il Battesimo di G.C.** Nel mezzo vi è il Redentore, e alla sua sinistra S. Giovanni. In prima linea stanno genuflessi S. Niccolò e S. Girolamo: e dietro vedonsi tre Angeli ritti. Tavola rettangolare, con figure alla naturale grandezza dipinte a tempera, alta 2,00 larga 1,99.

Guidoccio di Giovanni Cozzarelli.

Vi sono in calce del dipinto diverse scrostature di colore.

Convento. Cappellina nei dormentorii

Tavola in tre scomparti: In quello di mezzo **La Madonna** seduta in trono, che sostiene sulle ginocchia Gesù Bambino benedicente: di sopra vi sono quattro Angeli in adorazione. Scomparto a destra: **S. Girolamo** in piedi con un libro nella mano sinistra e nell'altra la penna.

Al di sopra, in una piccola formella circolare, vi è rappresentato in mezza figura **S. Antonio Ab.**

Scomparto a sinistra: **S. Francesco** stante col libro nella mano destra e la croce nella sinistra.

Nella piccola formella superiore vi è rappresentato **S. Agostino** in mezza figura.

Tavola fondeggiata in oro, con figure grandi due terzi del vero dipinte a tempera.

Altezza 1,37 larghezza 1,56.

Secolo XV. Sano di Pietro.

Dossale d'altare stato mutilato dalle parti. Il dipinto è in mediocre stato di conservazione.



Stanza che da accesso al Refettorio. Quadri appesi nelle pareti:

– **La vergine seduta sopra una panca ha sul ginocchio sinistro Gesù Bambino**, ed appresso due Angeli in adorazione. In prima linea stanno genuflessi S. Francesco e S. Bernardino. Lunetta circolare con figure di proporzione due terzi del vero dipinte a tempera su tavola.

Diametro 1,83.

Maniera di Guidoccio Cozzarelli.

Poco conservata, per essere il colore assai svanito, e per il disgregamento delle assi,

– **L'Assunzione di M. V.** In basso stanno genuflessi S. Elisabetta, S. Caterina, S. Francesco e S. Giuseppe. Tela dipinta a olio con figure quasi al vero, alta 2,14 larga 1,44.

– **S. Lodovico Vescovo.** Più che mezza figura al vero col pastorale in mano, dipinta a olio su tela, alta circa 1,10 larga 0,90. Secolo XVIII, Anonimo.

B. Giovanni della Alvernia genuflesso davanti al Redentore. Tela dipinta a olio. Copia.

S. Bernardino col nome di Dio nella mano destra. Sopra una tavola vi sono tre mitre. Tela dipinta a olio, con più che mezza figura al vero, alta circa 1,10 larga 0,90. Secolo XVIII. Anonimo.

S. Carlo Borromeo genuflesso ha a tergo un Angelo. Figura al vero dipinta a olio sulla tela, alta circa 1,50 larga 1,20. Copia dal Folli.



Refettorio – *La Cena di G.C.* La mensa è in una linea retta nel cui mezzo sta seduto il Redentore, ed ai lati gli Apostoli. Il solo Giuda è seduto nella parte anteriore e si distingue per il demonio che ha appresso. In un boccaletto vi è in cifra «1629».

Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 1,60 lunga 5,05. 1629. Anonimo senese.

Poco conservata, e di poco merito artistico.



SCROFIANO COLLEGIATA DI S. BIAGIO



Chiesa – 1.° Altare a destra – ***L'Immacolata Concezione***. Sta nel centro la Vergine colle braccia aperte, e due Angeli volanti tengono sopra il capo una corona. Ai lati vi sono S. Pietro Ap. e S. Giovanni genuflessi e in piedi due Sante.

Figure al vero dipinte a olio su tela, alta 2,80 larga 2,05.

In basso vi è la firma dell'autore.

Passignano (?)

Discretamente conservata.

2.° Altare a destra – ***La Maonna seduta tiene sulle ginocchia Gesù Bambino***. Le stanno a destra S. Biagio genuflesso e S. Caterina da Siena in piedi, a sinistra genuflesso S. Dionisio ed in piedi S. Lucia. In basso vi è il ritratto del committente.

Tela dipinta a olio con figure al vero, alta 2,85 larga 2,05.

Secolo XVII. Anonimo

In mediocre stato di conservazione

3.° Altare a destra – ***S. Niccolò da Tolentino***. Statua di stucco.

Cappella a sinistra – ***L'Epifania***. Nel mezzo vedesi la Madonna seduta col Divin Figlio sulle ginocchia, che stende una mano ad uno dei Re genuflesso, appresso vi sono gli altri due, e più indietro due Angeli e S. Giuseppe in piedi. Al centro, nella parte superiore, vi è la stella ed attorno Angeli e Serafini. In basso, in prima linea, stanno S. Niccolò Vescovo e S. Domenico.

Figure al vero dipinte a olio su tela, alta 2,86 larga 2,12.

Secolo XVII. Scuola Senese.

Conservata.

1.° Altare a sinistra – ***LA MADONNA seduta col Bambino sulle ginocchia*** che viene abbracciato da S. Antonio Ab. dietro a cui sta S. Orsola ed altro Santo. A sinistra vi è genuflesso S. Lorenzo. Tela dipinta a olio con figure alla naturale grandezza, alta 2,85 larga 2,05. Maniera del Curradi.

Quadro restaurato.



2.° Altare di sinistra – ***Gesù deposto dalla Croce*** e sostenuto da S. Giovanni e dalla Madonna, a cui sta dietro S. Maria Maddalena. Nell'angolo a destra vi è genuflesso S. Francesco, e nella gloria, tre Angeli volanti. Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 2,53 larga 1,70.

Santi di Tito. *Restaurato modernamente.*

3.° Altare a sinistra – ***S. Biagio*** opera un miracolo su un bambino presentatogli dalla madre. A sinistra vi sono due spettatori. Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 2,83 larga 2,20. In basso vi è la firma dell'autore.

Secolo XIX. Niccolò Monti.

Poco conservata per scrostature e assorbimento di colore.

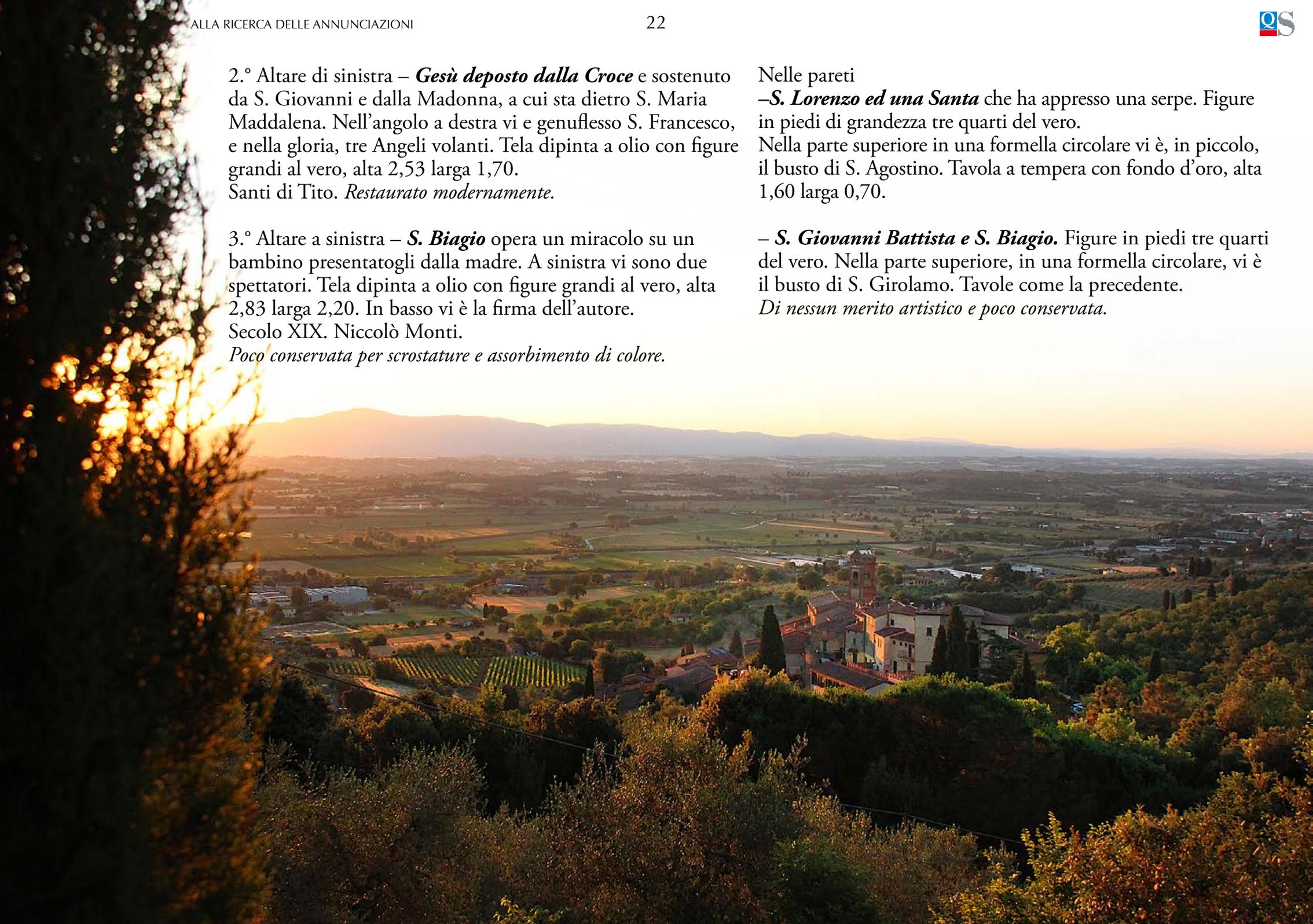
Nelle pareti

– ***S. Lorenzo ed una Santa*** che ha appresso una serpe. Figure in piedi di grandezza tre quarti del vero.

Nella parte superiore in una formella circolare vi è, in piccolo, il busto di S. Agostino. Tavola a tempera con fondo d'oro, alta 1,60 larga 0,70.

– ***S. Giovanni Battista e S. Biagio***. Figure in piedi tre quarti del vero. Nella parte superiore, in una formella circolare, vi è il busto di S. Girolamo. Tavole come la precedente.

Di nessun merito artistico e poco conservata.



L'angelo Annunziante. Piccola mezza figura con un ramo di olivo in mano. Cuspide con fondo d'oro dipinta a tempera su tavola alta 0,60 larga 0,36.

La Vergine Annunziata. Piccola mezza figura che tiene la mano destra sul petto. Cuspide come sopra.
Sano di Pietro.
In mediocre stato di conservazione.

S. Antonio Ab. Mezza figura, grande un terzo del vero, dipinta a tempera su tavola con fondo d'oro, ridotta di forma ovale. Asse maggiore 0,62 asse minore 0,36.

S. Matteo Ap. (?) Mezza figura grande un terzo del vero che ha un libro nella mano sinistra e la penna nella destra.
Tavola dipinta a tempera come sopra.
Secolo XIV. Anonimo senese.
Di poco merito artistico e poco conservata.

S. Giovanni Battista colla croce appoggiata alla spalla destra. Figura grande tre quarti del vero dipinta a olio su tela, alta circa 1,30 larga 0,45.

S. Francesco d'Assisi con un teschio nella mano sinistra. Figura come sopra.
Maniera del Martelli fiorentino
Discretamente conservata.

Sagrestia. Quadri nelle pareti

S. Giuseppe col Divin Figlio in braccio. Mezza figura di grandezza naturale dipinta a olio sulla tela, alta 0,73 larga 0,60. Copia
In mediocre stato di conservazione.



Pio VII (ritratto). Mezza figura al vero dipinta a olio su tela, alta 0,78, larga 0,59. – Anonimo.

Cinque ritratti di un prelato. Mezze figure alla naturale grandezza dipinte a olio sulla tela.

Secolo XVIII.

Anonimo.

Conservata.

La Madonna Seduta in Trono con quattro Serafini attorno, ha sulle ginocchia il Divin Figlio che colla destra benedice, e tiene nell'altra alcune fragole. Ai piedi leggesi - *OPUS SANI PETRI DE SENIS MCCCCXLVIII* - Tavola con fondo d'oro dipinta a tempera con figura al vero, alta 1,82 larga 0,67.

Conservata.

PILASTRO con tre scomparti ove sono in piccole figure **S. Cipriano, S. Dionisio e S. Bartolomeo Ap.**

Tavola dipinta a tempera con fondo d'oro alta 1,70 larga 0,16

PILASTRO come sopra con **S. Pietro Ap., S. Paolo Ap.** e **S. Sebastiano.** Tavola come la precedente.

Il Redentore benedicente e con un libro nella mano sinistra. Mezza figura grande due terzi del vero dipinta a tempera su tavola con fondo dorato. Cuspide, alta 0,78 larga 0,37.

Quadro restaurato.

GRADINO diviso in sette scomparti

- 1.° **S. Francesco**, poco più che mezza figura
- 2.° Un **Santo Vescovo** che benedice gli uccelli
- 3.° **Miracolo di un Santo Vescovo**
- 4.° **La Pietà**, la Vergine sta a sinistra e S. Giovanni a destra
- 5.° Un **Santo Vescovo** che cammina sull'acqua
- 6.° Il martirio di **S. Biagio**



7.° **S. Bernardino**, più di mezza figura.
Tavola dipinta a tempera con piccole figure, alta 0,35 larga 2,50.
1448. Sano di Pietro.

L'orazione all'Orto – La Coronazione di spine – La salita al Calvario – La Crocifissione di G.C. – La Trasfigurazione di G.C. – L'Annunziamento di M.V. – La Visitazione di M.V. Tavolette di forma ovale con piccole figure a tempera.
Altezza di ciascuna 0,35 larghezza 0,20.
Secolo XVIII. Scuola fiorentina.
Poco conservata per scrostature e assorbimento di colore.

S. BIAGIO con la mano destra sul petto e tiene nell'altra.
La palma ed un libro. Figura poco minore del vero.
Tela dipinta a olio, alta 1,40 larga 0,61.

S. ANNA che insegna a leggere alla Madonna situata a destra del riguardante. Figura quasi al vero dipinta a olio su tela,
alta 1,40 larga 0,61.
Lorenzo Feliciati.
Di nessun merito artistico e poco conservata.

Gesù in Croce ai lati di questa stanno genuflessi S. Niccolò V. e S. Biagio. A tergo vi è **La Madonna delle Nevi**.
Stendardo con figura quasi al vero, dipinte a olio su tela,
alta 1,96 larga 1,30.
Girolamo Cerretelli.
In mediocre stato di conservazione

S. Bronone che ha la visione della Madonna Tela dipinta a olio con figure al vero, alta 1,47 larga 1,20.
1760. Giuliani.
Di poco merito artistico e poco conservata.

S. Vincenzo Ferreri. Mezza figura dipinta a olio sulla tela.

S. Biagio figura in piedi. Tela dipinta a olio.

Il Martirio di S. Biagio. Piccole figure dipinte a olio sulla tela.
Secolo XVIII. Anonimo
Discretamente conservata.

TABERNACOLO esagono con sei figure, cioè: **Gesù Cristo – La Madonna – S. Lorenzo e due altri Santi**. Piccole figure dipinte a tempera sulla tavola
Secolo XVI. Scuola fiorentina.
In mediocre stato di conservazione.
Il manto della Madonna è svanito di ciascuno, e vi sono delle gocciolature che hanno distrutto il colore. Formava un insieme con le Tavolette seguenti poco conservate. Appartenente come sopra.
Idem. La figura del S. Bernardino è rifatta. Appartenente come sopra.

SCROFIANO COMPAGNIA DEL SANTO SALVATORE

Chiesa. Altare a destra – *L'Annunziatazione di M. V.* La Madonna è genuflessa con un libro davanti, e l'Angelo, parimente genuflesso, le accenna in alto lo Spirito Santo. Due Angeli vedonsi nel fondo del quadro, e nella gloria Iddio Padre con due Serafini. Tela dipinta a olio con figure al vero, alta 2, 04, larga 1, 28.

Santi di Tito.

Conservata.



Altare a sinistra – **Gesù in Croce**. Figura al naturale scolpita in legno. Ignoto.

Altare maggiore – **La Resurrezione di G.C.** Si vede il Redentore salire al cielo colla bandiera in mano e con Serafini attorno. A destra vi sono S. Giovanni e S. Niccolò genuflesso, a sinistra la Madonna e S. Biagio genuflesso. Figure al vero dipinte a olio sulla tela, alta 3,00 larga 2,01. Secolo XVII. Ignoto.

Quadro restaurato.

Nel remenate – **Iddio padre**, benedicente, ha il mondo nella mano sinistra ed è contornato da serafini. Mezza figura, un poco maggiore del vero, dipinta a olio sulla tela. Secolo XVII. Ignoto.

Restaurato modernamente

Nelle pareti. Quadri appesi – **S. Caterina delle ruote e S. Francesco** genuflessi: in alto due Angeli volanti. Tela dipinta a olio con figure di grandezza tre quarti dal vero, alta 2,07 larga 1,54.

Secolo XVII. Ignoto.

Poco conservata per scrostature e assorbimento di colore.

Questa tela ha nel mezzo un **Ecce Homo**: mezza figura grande al vero, dipinta a olio su tela.

Secolo XVIII. Anonimo.

Di nessun merito artistico e poco conservata.



S. Lucia – S. Antonio – S. Agata: figure di naturale grandezza, in piedi e volta di fronte; in alto due Angeli volanti e Serafini. Tela dipinta a olio, alta 2,55 larga 1,54.
Scuola di Ventura Salimbeni.

Nel mezzo di questo quadro vedesi altro quadretto con **La Vergine Addolorata:** mezza figura al naturale dipinta a olio su tela.
Secolo XVIII. Copia.
Di poco merito artistico e poco conservata.

La Madonna Del Rosario seduta sulle nubi con Gesù Bambino in collo. In alto vi sono due Angeli volanti che la incoronano: in basso stanno genuflessi, a destra S. Caterina da Siena ed a sinistra S. Domenico: in mezzo a questi vedesi il paese di Scrofiano. Tela dipinta a olio con figure al vero, alta 2,46 larga 1,48.
Arcangelo Salimbeni.
Discretamente conservata.

Il Riposo in Egitto. A sinistra vedesi la Madonna seduta in terra, che attinge acqua con una coppa, e le sta appresso Gesù Bambino: a destra vi è S. Giuseppe in piedi. Stanno in alto degli Angeli volanti. Tela dipinta a olio con figure grandi circa due terzi del vero, alta 2,45 larga 1,44.
Giuseppe Nasini.
In mediocre stato di conservazione.

S. Paolo Ap. – S. Andrea Ap. Mezze figure di naturale grandezza, dipinte a olio sulla tela, alta 0,98 larga 0,70.
Secolo XVII. Copia di scuola bolognese.
Poco conservata.

Sagrestia – Stendardo – **Gesù** seduto sulle nubi e adorato da S. Giovanni. Per il restauro che ha subito mediocre stato di conservazione.



PARROCCHIA DI S. PIETRO AD MENSULAS

Chiesa. 1.° Altare a destra – **Gesù In Croce**. Figura grande due terzi del vero. Ai lati vi sono in piccole mezze figure, a sinistra la Madonna, e a destra, S. Giovanni Ev. Tavola dipinta a tempera con fondo giallo, alta 1,91 larga 1,46
Secolo XIV. Anonimo Senese.

In cattivo stato di conservazione per il restauro che ha subito..

2.° Altare a destra – **Gesù Cristo** in piedi porge le chiavi a S. Pietro, che sta genuflesso. Intorno si vedono altri Apostoli, fra i quali primeggia S. Paolo. Tela dipinta a olio con figure grandi al vero, alta 2,33 larga 1,67.

Maniera di Pisalli Gio. Paolo.

In mediocre stato di conservazione.

3.° Altare a destra – **La Madonna** in cielo con Gesù Bambino seduta sulle nubi in mezzo ad Angeli, due dei quali versano l'acqua da vasi. In basso vedonsi le Anime del Purgatorio. Affresco con figure grandi circa la metà del vero. Altezza 1,28 larghezza 0,74.

Secolo XVII. Scuola senese.

Il colore si è scrostato in varie parti.

4.° Altare a destra – **Erodiade** che riceve dal carnefice la testa di S. Giovanni Battista. In prima linea vedesi in terra il tronco del Precursore. Tela dipinta a olio con figure al vero, alta 2,25 larga 1,40.

Secolo XVIII. Anonimo fiorentino.

In mediocre stato di conservazione.



1.° Altare a sinistra – **S. Antonio Ab.** Statua di stucco colorato, grande tre quarti del vero.
Secolo XVIII.

2.° Altre a sinistra – **La Madonna del Rosario** seduta sulle nubi tiene il Divin Figlio posato sul ginocchio sinistro. Al di sotto vi sono genuflessi, a destra S. Caterina da Siena, a sinistra S. Domenico.
Tela dipinta a olio con figure grandi circa la metà del vero, chiusa da cornice ove sono le pitture seguenti:
Secolo XVII. Anonimo.

In mediocre stato di conservazione. La misura di questa tela non si dà, perché resta nascosta dalla cornice.

I quindici Misteri del Rosario: storie di piccole figure dipinte a tempera in tre lati della detta cornice.

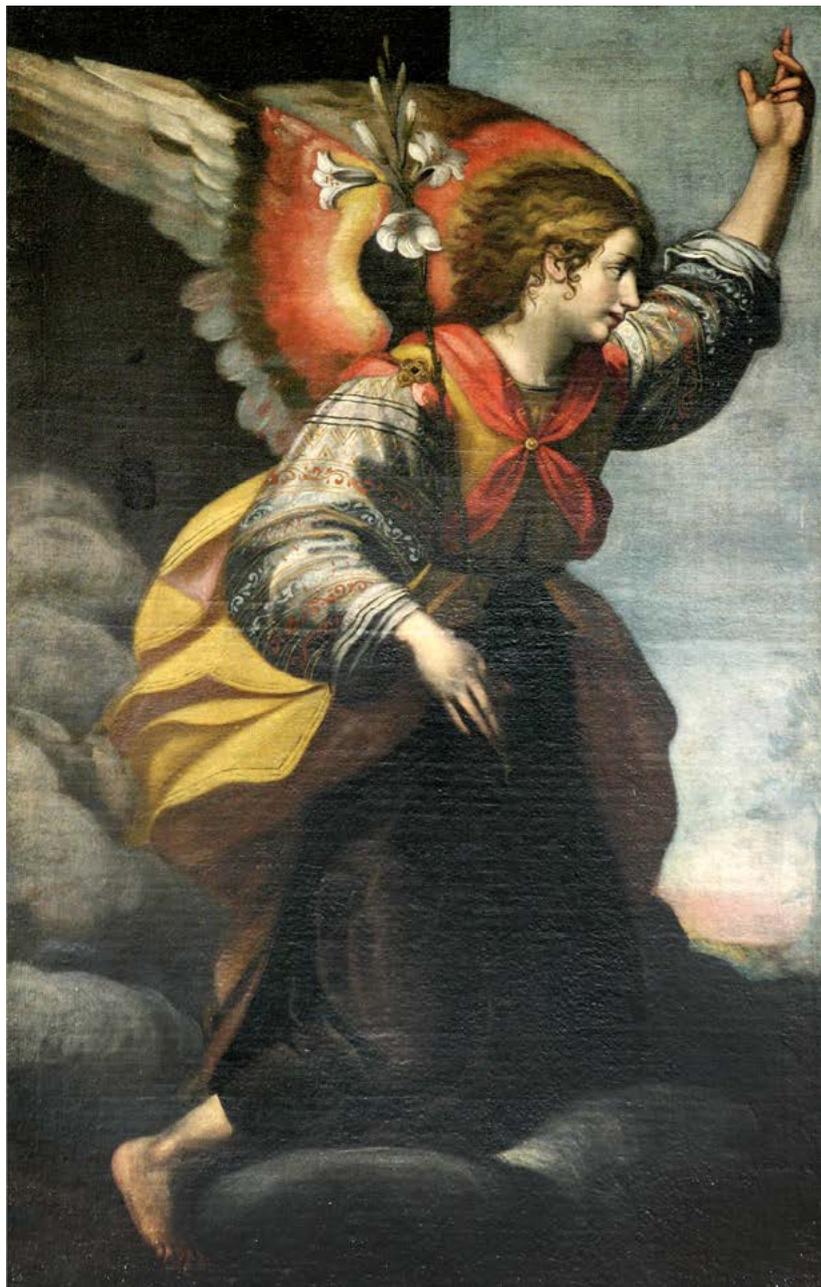
Tavola, alta 1,95 larga 1,33.

Scuola del Salimbeni.

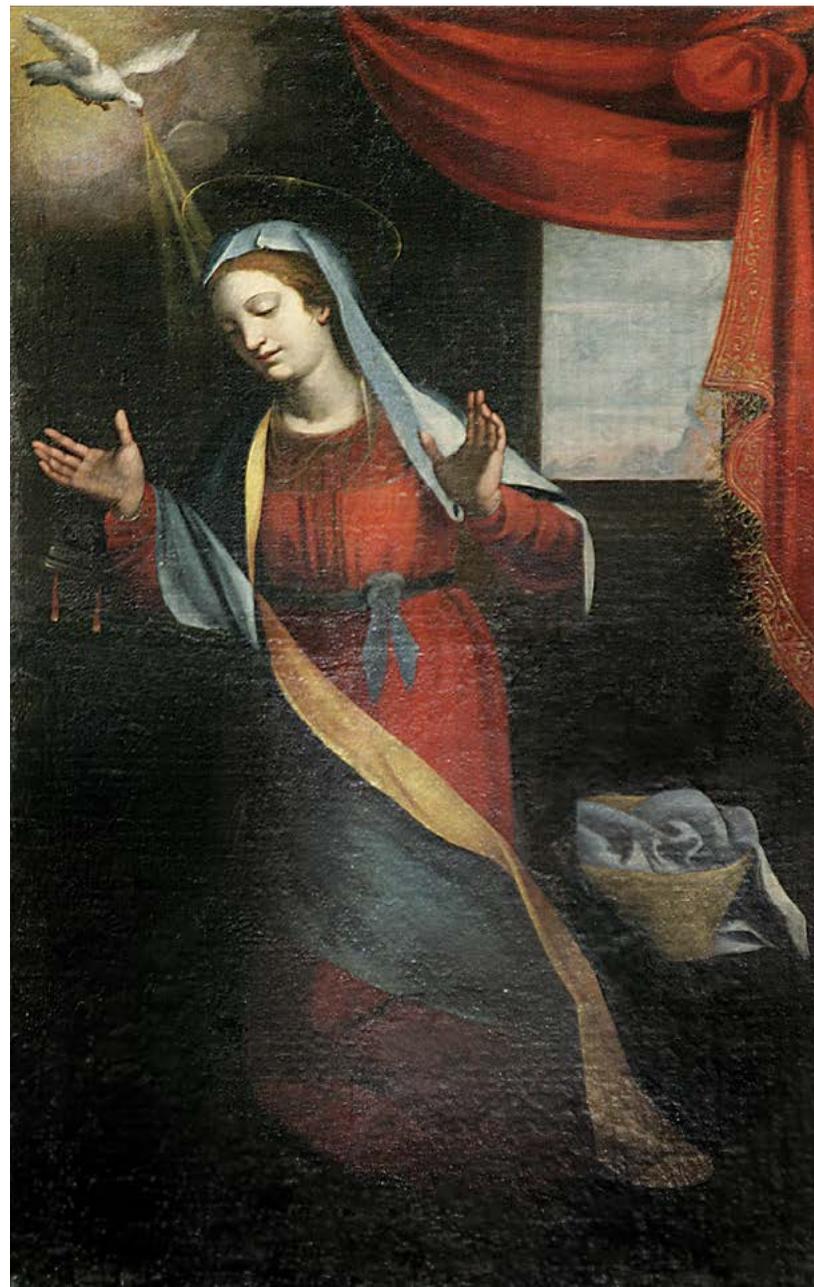
Quadro restaurato.



– *L'angelo Annunziante* genuflesso sulle nubi.
Figura grande al vero.



– *La Vergine Annunziata*, genuflessa. Figura grande al vero dipinta a olio su tela, alta 1,87 larga 1,44.
Domenico Manetti.
Restaurato modernamente.



3.° Altare a sinistra – **La Madonna** seduta in trono sostiene sul ginocchio destro Gesù Bambino in piedi. Affresco con figura grande al vero.

Maniera del Cozzarelli.

Poco conservata per scrostature e assorbimento di colore.

Attorno, vi è un quadro con **Iddio Padre** con Angeli, nella parte superiore, ed ai lati in basso stanno genuflessi S. Giuseppe e S. Francesco e in piedi S. Carlo Borromeo e S. Mustiola. Tela (con apertura in mezzo) dipinta a olio con figure al vero. Altezza 2,50 larghezza 1,92.

Maniera del Folli.

Di nessun merito artistico e poco conservata.

Sagrestia – **Pietra Sepolcrale**, che per tradizione dicesi appartenere ad un C. Umbricio Romano.

In mediocre stato di conservazione.



GUAZZINO PARROCCHIA DI MARIA SS. DELLE GRAZIE



*Chiesa. Altare a destra - **Lo Sposalizio Della Madonna.*** In mezzo agli Sposi sta il Sacerdote che unisce le loro destre. Attorno vi sono tre figure e nella gloria lo Spirito Santo con Angeli e Serafini. Tela dipinta a olio con figure al vero, alta 2,45 larga 1,57. – Secolo XVII. Anonimo. Due figure son guastate da cattivo restauro.

*Altare a sinistra – **La Madonna seduta in trono tiene sul ginocchio destro Gesù Bambino.*** Ai lati stanno S. Francesco e S. Antonio Ab. Nella parte superiore vi è lo Spirito Santo con due Angeli e Serafini. Tela dipinta a olio con figure al vero, alta 2,40 larga 1,67. Maniera di Domenico Manetti. *Nella parte superiore è guastata da restauro.*

*Altare maggiore – **La Madonna con Gesù Bambino*** benedicente, seduto sul ginocchio destro della Madre. Mezza figura di grandezza naturale dipinta a fresco. Altezza 0,98 larghezza 0,63 circa. Secolo XV. Anonimo. *È tutta ricoperta da nuovo restauro.*

Laterali

– ***L'Assunzione di M.V.*** Nella parte inferiore stanno genuflessi sei Apostoli, che contemplan la Madonna portata in cielo da Serafini. Tela dipinta a olio con figure grandi un quarto del vero, alta 1,27 larga 1,04

– ***La Natività della Madonna.*** A destra sta in letto S. Anna, e in prima linea vedonsi tre donne sedute in terra. Tela come sopra. Secolo XVIII. Anonimo. *In mediocre stato di conservazione.*

Quadri appesi alle pareti

– ***La Madonna*** colla mano sinistra sul petto. Più che mezza figura a grandezza naturale dipinta a olio su tela, alta 0,83 larga 0,65 circa



– Una **Santa** con un panno scuro al collo e veste rossastra.
Più che mezza figura come sopra.
Secolo XVII. Scuola fiorentina.
Conservata.

La Vergine Annunziata – L'angelo Annunziante. Mezze figure,
quasi al vero dipinte a olio sulla tela, alta 0,83 larga 0,65 ciascuna.
Secolo XVIII. Anonimo.





Engraving by G. B. Piranesi